



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 31/01/2014

Articoli pubblicati dal 31/01/2014 al 31/01/2014

"ACCAM, BALUARDO CONTRO LA CRIMINALITÀ"

Business dei rifiuti - Il sindaco difende il termovalorizzatore. Sullo sfondo: l'allungamento della convenzione

«Accam, baluardo contro la criminalità»

BUSINESS DEI RIFIUTI Il sindaco difende il termovalorizzatore. Sullo sfondo l'allungamento della convenzione

Nella convenzione sta scritto che l'inceneritore Accam di Borsano verrà spento nel 2025. Ipotesi credibile con 40 milioni sul tavolo per il *revamping*, anzi per quella che il presidente **Roberto Antonelli** chiama «manutenzione straordinaria»? La domanda si è materializzata l'altra sera all'interno del tavolo di lavoro fra Comuni, soci e consiglio d'amministrazione del consorzio nel momento in cui è stata visionata l'analisi condotta da una società esterna sulla nascita dell'ormai famosa *newco* che metterà insieme Accam, Agesp, Amga e Amsc e sulla ristrutturazione del termovalorizzatore. Che, altrimenti dovrebbe chiudere perché non a norma, con tutta la cascata di problemi che ciò può causare sullo smaltimento dei rifiuti dell'intero territorio. Insomma, vale la pena dare il via all'intervento di ammodernamento solo se i tempi sono più ampi, se non resta come una spada di Damocle la scadenza del 2025, troppo ravvicinata per un investimento da 40 milioni (servono dieciquindici anni in più). Ma qui la volontà dei tecnici si ferma, sono i politici che decidono. Sono loro che hanno in mano il pallino. E chi meglio del sindaco **Gigi Farioli** può chiarire quale può essere il futuro dell'inceneritore, messo di fronte alle pressioni dei partiti (pure qualcuno di maggioranza) e alle prevedibili dichiarazioni di guerra dei comitati? Come diceva quel tale, la miglior difesa è l'attacco. Ecco, allora, che il sindaco cala il carico per spiegare la sua posizione su Accam. «Oggi siamo a un metro dal tagliare il traguardo ambizioso per

tutto l'Altomilanese mettendo al primo posto il rispetto dell'ambiente e la legalità contro il malaffare e la criminalità organizzata. Chiunque legga senza pregiudizi le cronache di questi ultimi tempi, si può rendere conto che gli investimenti della malavita organizzata e le commissioni non proprio trasparenti sono spesso nel settore dei rifiuti. Non pretendo di obbligare nessuno ma noi proponiamo un accordo trasparente per la tutela della salute e del territorio». Dunque, la convenzione va prolungata? Il sindaco non risponde in modo diretto ma usa una delle sue classiche frasi («chi ha orecchi per intendere, intenda»). Di sicuro, però, è convinto che «il progetto è strategico e da perseguire insieme. O si vince tutti o si perde tutti. E' il territorio che va rispettato al di là della miopia demagogica del campanilismo ma con una visione strategica al servizio dell'ambiente, della salute, del territorio e della legalità. Su questi presupposti combatterò sempre le resistenze dei politicanti, le volontà delle singole parrocchie e l'incapacità di anteporre l'interesse complessivo alla demagogia del presente». Farioli fa il tribuno del popolo proprio perché è convinto che solo la volontà unanime e trasparente riesca a superare ogni resistenza in un settore delicato come quello dei rifiuti dove la criminalità cerca di infilare i suoi tentacoli. Meglio allungare la convenzione, allora, piuttosto che trovarsi con le mani legate.

Silvestro Pascarella



La convenzione Accam scade nel 2025: a fronte degli investimenti la scadenza slitterà? (Aest)

«Oggi siamo a un metro dal tagliare il traguardo ambizioso per tutto il nostro territorio»

«Al primo posto metto il rispetto dell'ambiente e la legalità contro il malaffare»

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 30; autore: **Silvestro Pascarella**

Lavoro nero e clandestini

"BLITZ ALL'EX ESSELUNGA PER "SOFFIATA POLITICA"**Galli: ma il Comune non c'entra nulla**

LAVORO NERO E CLANDESTINI

**Blitz all'ex Esselunga
per "soffiata politica"***Galli: ma il Comune non c'entra nulla*

CASTELLANZA - Sarebbe stata una "soffiata politica" a far scaturire il blitz nell'ex Esselunga, dove i carabinieri del Nucleo Ispettorato del lavoro hanno trovato sette lavoratori in nero e tre clandestini (tutti cinesi), oltre a diverse irregolarità nel cantiere.

E' questa l'indiscrezione trapelata dal mondo politico dopo che l'immobile è stato posto sotto sequestro dalla magistratura. Insomma, pare che qualche avversario della giunta Farisoglio, al corrente delle irregolarità del cantiere, abbia avvisato chi di dovere per far eseguire un sopralluogo.

Lo crede anche l'amministrazione? «Non ci interessa fare dietrologia – replica il vice sindaco **Luca Galli**, fautore dell'asta pubblica che ha portato a locare l'ex Esselunga a una società cinese – Se un abuso è stato commesso è giusto che le forze dell'ordine siano intervenute, ma il Comune è completamente estraneo a questa vicenda».

Le critiche delle opposizioni all'amministrazione, in effetti, sono state molto pesanti: il Partito democratico è arrivato addirittura a chiederne le dimissioni se si dovesse accertare che le opere sono state avviate senza che fosse tutto regolare.

«Stiamo parlando di una ditta che stava realizzando un progetto di ristrutturazione regolarmente passato al vaglio degli uffici municipali - ribatte Galli - Non siamo mica noi amministratori a gestire dipendenti e cantieri delle imprese edili: mi pare un'ovvietà. E' quindi evidente che si sta prendendo questa brutta storia a pretesto per attaccarci politicamente».

La Prealpina, visti i legittimi dubbi manifestati dalle minoranze, ha voluto vederci chiaro e a Palazzo Brambilla ha trovato conferma delle dichiarazioni rilasciate dal sindaco **Fabrizio Farisoglio** all'indomani del blitz. Si attende l'ufficialità ma pare che la pratica dei lavori sia effettivamente regolare: il progetto è stato presentato e approvato, la ditta esecutrice ha presentato il Durc (la Dichiarazione unica di regolarità contributiva) e la società cinese ha già pagato la prima rata di affitto, che scadeva a novembre.

E' comprensibile, comunque, che le opposizioni pretendano sia fatta chiarezza con tutte le forze politiche. E chissà che la vicenda non approdi nel consiglio comunale di questa sera.

Stefano Di Maria*pubblicato il 31/01/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

Sal Giulio - Bancarelle, celebrazioni e grande risottata

LA SAGRA ENTRA NEL VIVO

SAN GIULIO Bancarelle, celebrazioni e grande risottata

La sagra entra nel vivo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Entra nel vivo oggi la Sagra patronale di San Giulio. Alle 19.30 in piazza Paolo VI si terrà la festa degli onomastici dei castellanze-si che si chiamano Giulio e Giulia, con un aperitivo offerto dalle Caritas; ci sarà anche la bancarella del pane di San Giulio e del vin santo. Alle 21, al Teatro di via Dante, sarà presentato il libro "Francesco uno di noi", di **Vincenzo Sansonetti** (proposta dell'associazione Il Prisma). Domani alle 15, in piazza Paolo VI, avrà luogo il concerto di campane che aprirà la festa, seguito dai giochi e la merenda offerta dai Tapascioni; ci saranno la pesca di beneficenza e le stesse bancarelle di oggi. Alle 19.30, dopo la messa, si tornerà tutti in piazza per trippa e fagioli, mentre alle 21 in chiesa si potrà

assistere al concerto d'organo del maestro **Raffaele Murgia**. A presiedere la messa pontificale delle 10 di domenica sarà monsignor **Luigi Stucchi**, vescovo ausiliare della Diocesi di Milano e Vicario episcopale per la formazione del Clero. Alle 12 il Rione Insù offrirà il tradizionale aperitivo in collaborazione coi ragazzi di Solidarietà Familiare e col sottofondo della banda Santa Cecilia. Per pranzo terrà banco la risottata con funghi e salsiccia cucinata in un pentolone gigante, mentre alle 14.30 aprirà il mercatino delle pulci dei ragazzi delle scuole. Il bacio della reliquia di San Giulio è previsto durante i vesperi delle 16 in chiesa, seguito dalla benedizione del Moto Club. Infine, alle 17 al teatro, saranno consegnate le civiche benemerenze.

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

O LADRI RIPULISCONO LA SCUOLA MATENA. DOPO OLGiate OLONA TOCCA A CASTELLANZA

I ladri ripuliscono la scuola materna Dopo Olgiate Olona tocca a Castellanza

Castellanza

Scuole materne nel mirino delle bande di casseforti: dopo l'asilo di Santa Teresa di Olgiate Olona, infatti, i professionisti dello scasso sono tornati a colpire a Castellanza, alla Eugenio Cantoni in via Borsano. Per una clamorosa coincidenza, due scuole materne hanno subito un furto molto simile a di-

stanza di pochissimi giorni, l'uno dall'altro. Ma non è detto che dietro alle due vicende ci siano gli stessi autori. Anche perché le due dinamiche sono piuttosto diverse.

Cassetta di sicurezza divelta

A Castellanza i ladri hanno abbattuto la cassetta di sicurezza a colpi di estintore, o con qual-

che altro attrezzo che hanno trovato sul posto. In pochi istanti l'hanno smurata e poi sono scappati con i soldi in tasca. Se la sono svignata senza essere visti da nessuno, ma le indagini da parte dei carabinieri hanno subito preso impulso.

La ricostruzione fa pensare più a un gruppo di balordi che non a veri specialisti, anche si

tratta di aspetti sui quali ancora si deve fare chiarezza. I ladri hanno completato le operazioni di rimozione e scasso del blindato e poi hanno abbandonato la scuola materna lasciandosi alle spalle Castellanza.

Al momento deve essere ancora quantificata con precisione la refurtiva complessiva, ma stando ai primi riscontri si può

parlare di poche migliaia di euro.

Pochi giorni fa colpo a Olgiate

Qualche giorno prima i ladri hanno saccheggiato la cassetta di sicurezza all'asilo di Olgiate Olona e si sono impossessati di qualche migliaio di euro in contanti. Ma anche a Olgiate sono riusciti a farla franca senza essere visti da nessuno.

La coincidenza è molto particolare, ma pensare a dei ladri interessati agli asili, in questo momento, è forse eccessivo anche se gli investigatori non stanno sottovalutando nessun aspetto della storia. Neanche possibili collegamenti. Dei due episodi si stanno occupando i

carabinieri della stazione di Castellanza, coordinati dai colleghi della Compagnia di Busto Arsizio, ma per il momento non sarebbero stati ancora raccolti elementi decisivi per il buon esito delle indagini. È probabile, invece, che questi fatti nulla abbiano a che vedere con i furti di casseforti avvenuti mesi fa nel Varesotto. Furti effettuati con l'uso del flessibile da esperti del ramo. Professionisti dello scasso che hanno imperversato per parecchio tempo, in particolare nella zona del Medio Verbano ma anche tra i Comuni della cintura del Varesotto, saccheggiando ville e appartamenti di privati. ■ **Pino Vaccaro**

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 27; autore: Pino Vaccaro

SENZA PATENTE NON SI FERMA ALL'ALT DEI CARABINIERI, INSEGUITO SPERONA LA LORO AUTO: PRESO**A CASTELLANZA**

Senza patente non si ferma
all'alt dei carabinieri, inseguito
sperona la loro auto: preso

CASTELLANZA (grf) I militari del N.O.R. della Compagnia di Busto Arsizio hanno deferito in stato di libertà con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e guida senza patente un 26enne di origine nigeriana, residente in zona, con precedenti specifici. I fatti si sono svolti nella notte tra il 26 e il 27 gennaio in una zona periferica della città. I carabinieri, che avevano istituito un posto di controllo finalizzato al controllo della circolazione stradale, hanno notato una vettura sospetta alla quale hanno intimato di fermarsi. Per tutta risposta l'autista ha accelerato tentando una disperata fuga. I militari sono partiti all'inseguimento e hanno affiancato il fuggitivo che, messo alle strette, ha speronato la vettura militare prima di venire bloccato. Fortunatamente, a seguito del tamponamento, nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. L'uomo, invece, è risultato privo di patente di guida, poiché mai conseguita. A bordo della sua vettura sono stati rinvenuti materiali di scarto (confezioni di cibo scaduto e residui di materiale ferroso) su cui sono in corso accertamenti per verificarne la legittima provenienza. Al termine degli accertamenti di rito lo straniero è stato deferito in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 39; autore: grf

CONSEGNA DELEL CIVICHE BENEMERENZE E PREMIAZIONE DEGLI STUDENTI

DOMENICA A CASTELLANZA

Consegna delle benemerenze civiche e premiazione degli studenti

CASTELLANZA (grf) Nell'ambito della festa patronale di San Giulio, organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con parrocchia di San Giulio e Caritas, domenica, alle 17, al teatro di via Dante ci sarà la cerimonia di consegna delle Civiche Benemerenze. La manifestazione, giunta ormai all'ottava edizione, assume quest'anno un significato particolare vista la concomitanza con il 40esimo anniversario di elevazione a città di Castellanza. Il programma dell'evento prevede in apertura un concerto del Coro Monterosa, quindi la consegna delle Civiche Benemerenze, la premiazione degli studenti castellanzesi vincitori del premio giornalistico «Alberto Moroni», e la consegna di un riconoscimento dell'operato coraggioso dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo dei Vigili del Fuoco. In teatro sarà possibile acquistare anche le cartoline celebrative del 40esimo anniversario di elevazione a Città di Castellanza con relativo annullo postale. Per tutta la giornata ci saranno bancarelle nelle vie e piazze adiacenti il municipio.

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 39; autore: grf

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Al via il bando: le domande vanno presentate entro il 18 febbraio. I moduli sono disponibili sul sito municipale e all'Urp

IL COMUNE RESTITUISCE PARTE DEGLI AUMENTI TARES A FAMIGLIE E IMPRESE

CASTELLANZA Al via il bando: le domande vanno presentate entro il 18 febbraio. I moduli sono sul sito municipale e all'Urp

Il Comune restituisce parte degli aumenti Tares a famiglie e imprese

CASTELLANZA (grf) Un piccolo tesoretto, 150mila euro, per ridare indietro fino al 70% degli aumenti Tares (la tassa rifiuti) alle famiglie numerose (quelle composte da 5 o più persone) e ai negozianti e imprenditori che hanno pagato più del 30% rispetto alla vecchia Tarsu. La delibera del 23 gennaio della giunta diventa operativa con il lancio del bando per l'erogazione di contributi a copertura di una quota di Tares.

Cominciamo dalle famiglie. Il fondo a loro riservato è di 20mila euro e i contributi saranno riconosciuti agli aventi diritto fino a

concorrenza della somma disponibile. Saranno assegnati secondo la graduatoria che terrà conto dell'Isee dei richiedenti a partire da quelli che l'hanno più basso. La domanda va presentata entro e non oltre il 18 febbraio o direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata via posta a mezzo raccomandata A.R. o per via telematica (comune@pec.comune.castellanza.va.it). Possono presentarla i nuclei famigliari composti da cinque o più persone che risultano residenti a Castellanza alla data dell'1 gennaio 2013 e che sono in regola con il

pagamento della Tares. Se il loro Isee è inferiore a 5mila euro il rimborso della differenza sarà totale, se è tra 5.001 e 8mila euro sarà del 75%, se tra 8.001 e 12mila sarà del 50%; se tra 12.001 e 15.458 del 25%. L'attestazione Isee deve essere riferita ai redditi conseguiti nel 2012.

Per quanto riguarda le attività produttive il fondo a disposizione è di 130mila euro. Possono presentare domanda, nei termini e nei tempi prima descritti, le utenze non domestiche che hanno subito un aumento tariffario non inferiore al 30% rispetto alla

tassa smaltimento rifiuti solidi urbani 2012. Se l'aumento è superiore a 100,99% il contributo sulla differenza sarà del 70%, se tra 71 e 100,99% sarà del 50%, se tra 51 e 70,99% sarà del 40%, se tra 30 e 50,99% sarà del 30%. Ovviamente bisogna essere in regola con il pagamento della Tares.

Ricordiamo che i moduli per le domande sono disponibili sul sito del Comune (www.comune.castellanza.va.it) o all'Ufficio Relazioni con il pubblico in Comune, in viale Rimembranze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 39; autore: grf

Cronaca

Prima categoria Girone A - L'Olgiate ha battuto il Busto 81 e la capolista neroverde ha riallungato la classifica

LA CASTELLANZESE RINGRAZIA IL "SUO" BATTILANA E FUGGE



PRIMA CATEGORIA GIRONE A L'Olgiate ha battuto il Busto 81 e la capolista neroverde ha riallungato in classifica

La Castellanzese ringrazia il «suo» Battilana e fugge

DECISIVO
Luca Izzo, attaccante della Castellanzese; sua la rete valse la vittoria nella partita con il Cantello

CASTELLANZA (mf) Meglio di così, per la Castellanzese, il campionato non poteva ripartire. Il girone d'andata si era chiuso con i neroverdi battuti dal Busto 81, che si era portato a una sola lunghezza dalla capolista. Tutto pronto, quindi, per 15 giornate da vivere come un unico grande duello? Proprio no, visto l'esito delle gare della prima giornata della fase discendente del campionato. La Castellanzese il suo lo ha fatto (1-0 in casa contro il Cantello), ma il Busto 81 ha incassato la seconda sconfitta del suo campionato, perdendo fra le mura ami-

che con l'Olgiate Olona. La squadra di Emiliano Palazzi ha dato continuità al suo fin qui splendido campionato (quarto posto con 35 punti, 5 in meno della Castellanzese) imponendosi sul campo della «81» grazie a una rete di Battilana. L'ombra del partito - ironia di una sorte che per l'occasione ha voluto indossare la maglietta neroverde - è un giocatore che la Castellanzese ha dato in prestito agli olgiatei; mai «investimento» meglio calibrato, quindi, per la società neroverde, che domenica ha esultato con il guizzo, nel primo tempo, di Izzo (settima

rete in campionato per lui).

Per quanto riguarda le altre «nostre», brutto inizio di 2014 per Gorla Maggiore (sconfitta 2-1 sul campo del Leggiano), comunque sempre sesto in classifica, e per la Solbiatese Olona, ultima in graduatoria e battuta sul terreno amico dall'Arsaghese in quella che era un'ottima occasione per mettere da parte punti salvezza.

Questo il programma di domenica, per le «nostre»: Gorla Maggiore-Castellanzese, Brebbia-Solbiatese Olona e Cantello-Olgiate Olona.

pubblicato il 31/01/2014 a pag. 41; autore: mtf

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Liuc *pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

ROCCA: "TECHINT, UN GIGANTE COSTRUITO CON LE RISORSE UMANE" *Università*

Il presidente del gruppo industriale multinazionale è stato ospite dell'università Cattaneo nell'ambito delle serate di raccolta fondi "Circolo delle idee". Molto presente sul territorio con Tenova e Humanitas

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281001>

pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: Marco Corso

IL PD CONTRO L'AMMINISTRAZIONE: "FASCISTI, NON CI CONCEDONO SPAZI" *Politica locale*

Duro attacco del Partito Democratico nei confronti del comune accusato di negare uno spazio durante la sagra di San Giulio. Accuse che vengono respinte al mittente: "Quella è una festa di tutti, non una passerella dei politici"

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281031>

pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: redazione

STORIE IN MUSICA E UN VARIETÀ SCINTILLANTE AL TEATRO DELLA CORTE *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Sabato 1 e domenica 2 febbraio due intriganti spettacoli per grandi e piccini nello spazio di via Ticino 10

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281077>

L'Inform@zione ONLINE

GIANFELICE ROCCA ALLA LIUC *pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: Luciano Landoni*

INVESTIRE NEL "CAPITALE UMANO" PER CAPIRE IL MONDO *Università*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00912.aspx?arg=1013&id=14000>

NEGATI I PERMESSI PER PARTECIPARE ALLA SAGRA *pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola*

CASTELLANZA, AFFONDO PD: "LA GIUNTA NON VUOLE IL CONFRONTO" *Politica locale*

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14004>



pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: Fede

IL PROGETTO "TUTTO IN TASCA" VIENE OPPRESSO DALLA MULTINAZIONALE VODAFONE *Cronaca*

<http://www.assesempione.info/component/k2/item/2396-istituzioni-il-progetto-tutto-in-tasca-viene-oppreso-dalla-multinazionale-vodafone.html>